

VIDEONEWS LAVORO DEL 11 MARZO 2016

Disponibile il nuovo prospetto informativo disabili

La scadenza dell'invio del prospetto informativo disabili è stata posticipata quest'anno al 15 maggio 2016 a seguito delle modifiche introdotte dai decreti collegati alla Legge n.183/2014 (Jobs Act) in tema di collocamento mirato e sulle modalità di computo dei lavoratori. È stato infatti necessario un aggiornamento dei sistemi informatici, regionali e nazionale, che supportano l'invio del prospetto informativo (Legge 12 marzo 1999, n.68) la cui scadenza è normalmente fissata per il 31 gennaio. A questo proposito il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con Nota 04 marzo 2016, n. 1349, comunica di aver **modificato il Modello del Prospetto Informativo Disabili e Classificazioni standard**, come stabilito nel Decreto Direttoriale n. 33/43 del 17 febbraio 2016. Si ricorda che i nuovi standard entreranno in vigore il giorno 15 aprile 2016.

Contemporaneamente alla trasmissione della nota il Ministero si sta procedendo all'invio, tramite il sistema di distribuzione "Wetransfer", della relativa documentazione tecnica, che è comunque disponibile al seguente indirizzo: www.cliclavoro.gov.it

Fonte: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Premi assicurativi INAIL 2016

Nella Circolare INAIL 07 marzo 2016, n. 7, sono stati indicati i **limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera** per il calcolo dei **premi assicurativi, per l'anno 2016**. A seguito della variazione negativa dell'indice dei prezzi al consumo registrata dall'Istat e della legge di stabilità 2016 che annulla tale dato, i limiti restano invariati rispetto agli importi del 2015 (per il premio ordinario resta pari a euro 47,68; rapportato a mese, il minimale assume quindi il valore di euro 1.239,68)

Si ricorda infatti che la retribuzione imponibile da assumere ai fini del calcolo del premio assicurativo deve tener conto:

1. delle retribuzioni minime stabilite da leggi e contratti - minimale contrattuale
2. dei limiti di retribuzione giornaliera stabiliti dalla legge, annualmente indicizzati in base al costo della vita - minimale di retribuzione giornaliera.

Se la retribuzione effettiva è inferiore ai limiti minimi di retribuzione giornaliera e al limite minimo contrattuale, la stessa deve essere adeguata all'importo più elevato tra i due. Pertanto, il criterio per determinare la base imponibile minima effettiva è quello di scegliere l'importo più elevato tra quello contrattuale e quello del limite minimo di retribuzione giornaliera.

Fonte: **Inail**

Nuova Sabatini pronto il Decreto di semplificazione

Il Ministero dello sviluppo economico, con Decreto ministeriale 25 gennaio 2016, ha individuato la nuova disciplina per la concessione ed erogazione del contributo in relazione a finanziamenti bancari per l'acquisto di beni strumentali da parte delle PMI, c.d. Nuova Sabatini. e modifiche alla "Nuova Sabatini" prevedono che i contributi a favore delle PMI che acquistano beni strumentali possano essere concessi **anche a fronte di finanziamenti erogati dalle banche e dalle società di leasing** a valere su una provvista diversa dall'apposito plafond della CDP. Le banche e le società di leasing che si avvarranno di questa opportunità utilizzando la doppia provvista dovranno informare le aziende clienti che, a loro volta, potranno scegliere la tipologia di finanziamento che presenta le condizioni più favorevoli.

Il decreto **riduce anche i tempi di concessione dei contributi** e introduce elementi di **semplificazione delle procedure e della documentazione** da produrre per la loro erogazione. Una successiva circolare ministeriale, già pronta, stabilirà, tenendo conto delle esigenze di adeguamento del sistema bancario, la data a partire dalla quale scatteranno le nuove procedure (verosimilmente dal 2 maggio prossimo).

Fonte: **Ministero dello Sviluppo Economico**

Nuovo modulo dimissioni

L'articolo 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 ha previsto che le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro siano comunicate dal lavoratore, a pena di inefficacia, esclusivamente con modalità telematiche, utilizzando appositi moduli resi disponibili da questo Ministero e trasmessi al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente.

In attuazione di tale previsione è stato adottato in data 15 dicembre 2015 il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 7 dell'11 gennaio 2016, in vigore dal 12 gennaio 2016, con il quale è definito il modulo per la comunicazione del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie o per risoluzione consensuale. Il modello "telematico" adottato con il decreto ministeriale del 15 dicembre 2015 è valido su tutto il territorio nazionale ed è dotato delle caratteristiche di non contraffabilità e non falsificabilità.

Il Ministero del lavoro e politiche sociali, con [Circolare 04 marzo 2016, n. 12](#), fornisce informazioni sulle modalità di comunicazione delle dimissioni volontarie e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Fonte: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Assegni Fondi di solidarietà trasporti: procedura unica

L'Inps, con mess. 02 marzo 2016 n.981 ha reso noto che modalità di presentazione della domanda di assegno ordinario e di formazione, a carico dei Fondi di solidarietà, istituiti dal d.lgs. 148/2015, c.d. Jobs Act, nei seguenti settori:

- Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle **aziende di trasporto pubblico**;
- Fondo di solidarietà bilaterale del **settore marittimo – SOLIMARE**;

- Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del **Gruppo Ferrovie dello Stato** Italiane.

Il messaggio precisa che la **procedura è unica per tutti i fondi** e consente alle aziende l'invio telematico delle domande di accesso alle prestazioni di assegno ordinario e formazione, per i Fondi che le prevedono nei rispettivi decreti istitutivi.

La domanda è disponibile nel portale INPS **www.inps.it** nei Servizi OnLine accessibili per la tipologia di utente "Aziende, consulenti e professionisti", alla voce "Servizi per aziende e consulenti", opzione "CIG e Fondi di solidarietà", opzione "Fondi di solidarietà". Al portale "Servizi per le aziende ed i consulenti" si accede tramite Codice Fiscale e PIN rilasciato dall'Istituto. Il manuale per Aziende e Consulenti per l'invio telematico delle domande è disponibile all'interno dell'applicazione stessa, nella sezione documentazione.

Fonte: Inps

Certificazione Unica: partono le nuove sanzioni

Il termine per l'invio all'Agenzia delle Entrate delle certificazioni CU (Certificazione Unica dei redditi) da parte dei Sostituti d'imposta relative ai redditi di lavoro dipendente e assimilati, ai redditi di lavoro autonomo, alle provvigioni, ad alcuni redditi diversi (es. compensi di lavoro autonomo occasionale e per attività sportiva dilettantistica) è scaduto lo scorso **lunedì 7 marzo 2016**. In caso di errato invio è possibile reinviare le CU correttive all'Agenzia delle Entrate senza incorrere in sanzioni entro 5 giorni lavorativi ossia entro il 12 marzo, scadenza che però, cadendo di sabato slitta automaticamente a lunedì 14.

Da ricordare che dal 1° gennaio 2016, è entrato in vigore il **nuovo sistema sanzionatorio per le Certificazioni Uniche 2016** in caso di omesso, tardivo o errato invio (art. 21 del D.Lgs. n. 158/2015). In realtà, i nuovi limiti sanzionatori sarebbero dovuti andare in vigore dal 1° gennaio 2017, ma per effetto della Legge di Stabilità (art. 1, co. 952 della L. n. 208/2015) le modifiche si applicano già da quest'anno e prevedono una **sanzione di 100 euro per ogni CU omessa, tardiva o errata e un limite massimo di 50.000 euro** per anno e sostituto d'imposta. Se però la certificazione viene inviata entro 60 giorni dal 7 marzo di ogni anno, la sanzione è ridotta ad un terzo (33,33 euro) con un massimo di 20.000 euro.

Fonte: Fisco e Tasse

Contributo inidoneità alla donazione del sangue

Il Ministero della Salute ha pubblicato nella G.U. 7 marzo 2016, n. 55 il Decreto ministeriale 18 novembre 2015, il quale individua le modalità di erogazione del contributo in caso di inidoneità del lavoratore dipendente alla donazione di sangue. I **casi di inidoneità alla donazione** per le quali è garantita la retribuzione dei donatori lavoratori dipendenti, limitatamente al tempo necessario all'accertamento dell'idoneità e alle relative procedure, sono i seguenti:

- 1) sospensione o esclusione del donatore per motivi sanitari, secondo i criteri di esclusione o sospensione dalla donazione, previsti dalla normativa vigente;

- 2) mancata decorrenza dei tempi di sospensione, previsti dalla normativa vigente, tra una donazione e la successiva;
- 3) rilevata esigenza di non procedere al prelievo per specifico emocomponente e/o gruppo sanguigno, in base alla programmazione dei bisogni trasfusionali.

In tali casi, è riconosciuta la contribuzione figurativa limitatamente al tempo necessario all'accertamento dell'idoneità e alle relative procedure. La non idoneità del donatore è certificata dal medico, responsabile della selezione del donatore, del servizio trasfusionale o relativa articolazione organizzativa o dell'Unità di raccolta, gestita dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue.

Fonte: **Gazzetta Ufficiale**

[Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro](#)

La Circolare Settimanale del Lavoro tratta tutte le principali novità in materia di lavoro, con approfondimenti, schede informative clienti, scadenziario, link ai documenti originali di giurisprudenza e prassi

IN SCONTO del 32% SOLO FINO AL 31/03/2016!

€ 149,00 + IVA

AL POSTO DI € ~~220,00~~ + IVA

**Abbonamento in
PROMOZIONE**